



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Numero 770

Data
18/12/2022

SOMMARIO:

Una nuova vera vita
Spunti di Riflessione
Confessione
Collaboratori di Dio
Emmanuele
La preghiera
ACR sotto il manto
Giuseppe uomo fedele
Notizie della parrocchia

UNA NUOVA VERA VITA

Siamo oramai vicinissimi al Natale ed ecco, come logico, l'annuncio della nascita di Gesù, l'Emmanuele. Nascita profetizzata dal proto-Isaia, nella **prima lettura**, in una cornice storica durante la guerra siro efraimita, negli anni 734-733 a.C. Guerra che vedeva contendenti la Siria, alleata con Israele, per fare una spedizione congiunta contro il regno di Giuda, onde coartarlo contro il re assiro Tiglat -pileser, spodestarlo e mettere al suo posto un re di loro gradimento. Il re di Giuda, Acaz, interpellato ed esortato da Isaia a credere, con fede, in Dio e non nelle alleanze militari, così da essere al sicuro e per prova e garanzia di questo patto, potrebbe chiedere a Dio un segno tangibile di tale accordo. Segno da scegliere tra tutta la realtà terrena: dal cielo alla terra, così disse Isaia. La risposta negativa di Acaz, non

volendo tentare JHWH con queste cose, nasconde quel **vuoto di fede che lo avvolgeva**. Isaia non demorde preannunciando per Acaz un figlio, dalla sua **giovane donna**, di stirpe davidica che si chiamerà Emmanuele e che salirà sul trono di David.

La bibbia dei Settanta modifica la traduzione "**giovane donna**" con "**vergine donna**" determinando una rilettura teologica e messianica del brano e conseguentemente spostato nel tempo: ecco la vergine Maria che darà alla luce Gesù l'Emmanuele.

Nella **seconda lettura**, Paolo, mentre si definisce servo di Cristo e apostolo per chiamata e scelto per annunciare il vangelo creando un ponte con l'antico Testamento, riporta un testo alquanto sibillino, una delle più antiche professioni di fede, composto dalla comunità **giudeo-cristiana**, di cui abbiamo accennato la domenica precedente.

Tre affermazioni sono evidenziate: **Cristo come figlio di Dio; Cristo che ha preso la natura umana**; infine, la terza che quella stessa natura umana, grazie alla resurrezione, è diventata **divino-umanità**. Molto importante la sottolineatura che **l'apostolo** è colui che vive la sua fede **come testimonianza**, la quale porta gli altri a seguirlo ma non per obbedienza cieca, ma per vera fede.

Il **vangelo** ci reca, finalmente, quel messaggio che attendevamo da quel primo **annuncio** del proto Isaia: **nascerà l'Emmanuele** ovvero il Dio con Noi. Annuncio che si articola in quattro momenti: **il primo annuncio** rivolto dall'angelo a Giuseppe che lo scuote profondamente, ponendolo di fronte ad un bivio: **denunciare Maria o ripudiarla?** La denuncia comportava l'adulterio e la lapidazione, mentre il ripudio con responsabilità da parte di Giuseppe implicava l'allontanamento ma non l'adulterio, così da salvare la vita a Maria. **Ma la fede si fa Vita!**

Giuseppe destatosi dal sonno fa come gli aveva ordinato l'angelo e prese con se la sua sposa, ecco l'uomo che sa obbedire, accogliere la **Parola di Dio** e farla diventare vita: **ecco il Logos. Parola** oramai perfettamente **decifrata**, come compresero Chiara Lubich e le sue compagne focolarine, indicando Gesù nato crocifisso ed abbandonato, che guida **il cammino verso una nuova vera vita**. BUON NATALE a tutti!

SPUNTI DI RIFLESSIONE: IL MIRACOLO

In un campo ho veduto una ghianda: sembrava così morta, inutile.

E in primavera ho visto quella ghianda mettere radici e innalzarsi, giovane quercia verso il sole.

Un miracolo, potresti dire: eppure questo miracolo si produce mille, migliaia di volte nel sonno di ogni autunno e nella passione di ogni primavera.

Perché non dovrebbe prodursi nel cuore dell'uomo?

Kailil Gilbran

CONFESIONE & RICONCILIANZIONE in preparazione al Natale 2022

GIORNO	LUOGO	ORA
Mercoledì 21	ROSORA	18.30
	MONTECAROTTO	21.15
Giovedì 22	POGGIO SAN MARCELLO	18.30
	CASTELPLANIO - (CROCIFFISSO)	21.00
Venerdì 23	ANGELI DI ROSORA	18.30
	MACINE	21.00

Non sempre noi cristiani siamo consapevoli dell'importanza di Maria e Giuseppe nella vita del Figlio di Dio. Non si tratta semplicemente degli aspetti educativi, degli insegnamenti preziosi e della testimonianza offerta dal proprio esempio.

I vangeli dell'infanzia di Gesù ci consegnano un bambino salvato da un gesto di rispetto e di amore di un uomo che accetta una paternità adottiva e sceglie di non applicare pedestramente la legge in favore della promessa sposa e del nascituro.

Giuseppe è un *giusto*, dice Matteo. Se la norma gli consentiva di accusare pubblicamente Maria e avrebbe condotto alla lapidazione della presunta infedele, egli in un primo tempo decide di lasciarla vivere, abbandonandola in segreto. Il successivo messaggio di Dio lo convince a farsi carico di un familiare che si dedicherà alla salvezza del proprio popolo, lasciandogli immaginare la fatica e la responsabilità per chi dovrà svezzarlo e farlo crescere nella giusta direzione.

Stupisce ancor di più l'immensa fede e semplicità di Maria, donna probabilmente giovanissima, ma piena di disponibilità al servizio della vita e del suo Signore. Nel silenzioso e meditato accompagnamento a Gesù patì prove di ogni genere, ma non smise mai l'abito dell'abbandono a Dio. Maria e Giuseppe ci ricordano che ogni figlio è un dono da proteggere, far crescere e offrire al mondo. E che chiunque può essere collaboratore di Dio per il bene dell'umanità.

EMMANUELE, DIO CON NOI

*E così, o Dio,
tu che sei Signore dell'universo
e creatore di ciò che esiste
al di là di ogni nostra comprensione,
hai abbandonato i tuoi spazi siderali
e il tuo tempo infinito
per farti uno di noi.*

*Ti sei impastato di umanità e di fragilità,
hai condiviso i nostri limiti
e hai sposato le nostre ingiustizie,
rischiando di non essere riconosciuto,
scoprendo sulla tua pelle di straordinaria sensibilità
fin dove può arrivare la cattiveria umana.*

*Sei stato con noi a tutto tondo,
con la pazienza di un tempo in cui
scoprire, crescere e imparare,
con lo sguardo attento
a ciò che succedeva attorno e dentro a te,
con la cura di tenere la barra dritta
nella direzione suggerita dal Padre.*

*Hai amato fin da subito
quei genitori semplici e meravigliosi
che il Padre ti ha donato,
persone indispensabili e responsabili
di ciò che saresti diventato,
del messaggio di gioia, pace e amore
che avresti portato al mondo.
Ora ce li indichi a modello,
e ci dici che si può
dare respiro alla tua Grazia,
dilatare le proprie intuizioni e comprensioni
lasciandoti lo spazio di ciò che sei,
salvando il mondo
nell'esatto istante in cui
ci lasciamo salvare da te.*

PREGHIERA

*Gesù, Dio ha scelto per te un padre
che è innanzitutto un uomo giusto.
Non perché rigoroso nell'applicare la Legge,
non perché pronto a citare
quello che è prescritto dalle regole.*

*Giuseppe è giusto perché delicato,
discreto e ben attento
a non mettere in imbarazzo Maria,
scegliendo tra le diverse possibilità
quella che l'avrebbe meno umiliata.
Giuseppe è giusto perché l'amore per Maria
è più forte di qualsiasi orgoglio ferito.*

*Gesù, Dio ha scelto per te un padre
che si rivelerà fin dal principio
un uomo di fede,
una fede solida, sicura,
pronta a far posto a un progetto inaudito,
rivelato in modo misterioso.*

*È una fede pronta all'obbedienza,
che si mette nelle mani di Dio,
anche quando i programmi umani
si dissolvono come neve al sole.*

*Gesù, donaci padri come Giuseppe,
che accettano di fare la loro parte,
guidati dall'amore per la loro sposa,
preoccupati di preparare alla vita
le creature loro affidate.*

**LE FOTO DEL VOSTRO
PRESEPIO INVIATE AL
NUMERO WHATSAPP
3313929598**

ACR SOTTO IL MANTO DI MARIA



Quando abbiamo detto “quest’anno apriamo l’ACR!”, lo sguardo degli altri educatori diocesani è stato a metà strada tra un “auguri” e un “siete matti”. E’ vero, passare da un’oretta di catechismo ad una attività molto più lunga e strutturata, non è cosa da poco. E farlo in un periodo storico come questo è apparentemente un vero e proprio salto nel vuoto. Nonostante i mille problemi e le mille perplessità iniziali, siamo saltati giù! E non perché siamo coraggiosi, ma perché abbiamo voluto fare un grande atto di fede. Siamo consapevoli che noi possiamo donare il nostro tempo, la nostra gioia, le nostre

competenze e l’impegno di una formazione continua, ma poi a tutto il resto pensa lo Spirito Santo. Per questo abbiamo bisogno di una guida molto più esperta di noi, che possa anche proteggerci come solo una mamma sa fare. Qui è entrata in gioco Maria!

Mentre i ragazzi delle medie sono stati coinvolti nella veglia dell’immacolata al duomo di Jesi, i bambini di 3,4,5 elementare, sono stati chiamati a preparare il manto di Maria. Durante l’attività di sabato pomeriggio hanno disegnato, ritagliato ed incollato tante stelline su un telo azzurro cielo.

Il telo rappresenta il manto di Maria e le stelline siamo tutti noi, i suoi figli di ogni tempo, l’intera umanità. Durante l’offertorio della santa messa dell’8 dicembre, i bambini hanno portato all’altare il frutto del loro lavoro. Al termine della celebrazione, tutti i bambini e ragazzi dell’ACR si sono messi sotto il manto di Maria per una preghiera insieme. Dopo di che i bambini hanno distribuito ai fedeli tante stelline che avevano preparato, così anche gli adulti hanno potuto abbellire il manto di Maria, in segno di consacrazione al suo Cuore Immacolato.

Educatori ACR

GIUSEPPE UOMO FEDELE

Possiamo certo affermare che Dio non poteva trovare un uomo migliore che facesse da padre legale al proprio Figlio. Di Giuseppe i vangeli non registrano alcuna parola: sembra dunque piuttosto taciturno. Si fa conoscere per quello che fa, per il modo in cui reagisce a un avvenimento inaspettato, che mette letteralmente a soqquadro la sua esistenza di artigiano, in procinto di sposarsi. Maria, la sua fidanzata, attende un bambino, di cui lui senz’altro non è il padre. Un fatto del genere avrebbe sconvolto chiunque altro, facendolo sentire tradito, umiliato, offeso.

Giuseppe non fa strepito, non usa le strade legali del ripudio pubblico, ma sceglie la via più discreta, più sommessa: decise di «licenziare Maria in segreto». Perché? Molto probabilmente perché il suo amore per lei è più tenace di qualsiasi cosa, anche di un evento come questo, che mette a dura prova i suoi progetti. È a un uomo così che Dio domanda di fare da padre a Gesù, suo Figlio: a un uomo che sa amare fino a questo punto. La richiesta gli viene fatta attraverso un angelo, in sogno. L’annuncio sgombra il campo da equivoci e da interpretazioni maligne: ciò che sta accadendo nel grembo di Maria «viene dallo Spirito Santo». Lui, Giuseppe, viene sollecitato a prendere in sposa Maria e a riconoscere come suo figlio quella creatura che Maria porta in grembo. Giuseppe semplicemente obbedisce. Per tutti sarà il marito di Maria e il padre di Gesù: questo sarà il suo compito, la sua missione ed egli la onorerà tanto nei frangenti drammatici, quando si tratterà di fuggire in Egitto per scampare alle minacce di Erode, quanto nella trama della vita quotidiana, col suo lavoro e col suo sacrificio.

Missione delicata, quella di Giuseppe; missione oscura, ma indispensabile per garantire al Figlio di Dio una famiglia, inserita senza problemi nel tessuto sociale, nella vita di un piccolo villaggio come Nazareth. Missione decisiva, per preparare alla vita quel bambino che agli occhi di tutti è «il figlio di Giuseppe», missione che Giuseppe adempie insegnando tutto ciò che è indispensabile per fare di Gesù un membro della comunità di Israele. Missione nobile, che solo un uomo come Giuseppe poteva compiere così egregiamente.

<p style="text-align: center;">4^a DI AVVENTO</p> <p>Is 7,10-14; Sal 23 (24); Rm 1,1-7; Mt 1,18-24</p> <p><i>Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide.</i></p> <p>R Ecco, viene il Signore, re della gloria.</p> <p style="text-align: center;">Novena del S. Natale</p>	<p style="text-align: center;">18</p> <p style="text-align: center;">DOMENICA</p> <p style="text-align: center;">LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> LIBERA. <p>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> PER LA COMUNITÀ ◆ Preghiera di Benedizione ai battezzati nel 2022 ◆ Benedizione bambinelli <p>Ore 18.00 SANTA MESSA <u>CHIESA DEL CROCIFISSO</u> preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> MINGO CLARA PER CORRADO E LUCIA.
<p>Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70 (71); Lc 1,5-25</p> <p><i>La nascita di Giovanni Battista è annunciata dall'angelo.</i></p> <p>R Canterò senza fine la tua gloria, Signore.</p> <p style="text-align: center;">Novena del S. Natale</p>	<p style="text-align: center;">19</p> <p style="text-align: center;">LUNEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso</p> <ul style="list-style-type: none"> VERA PER MARIA, GIULIO E GIUSEPPINA. <p>Ore 21.15 INCONTRO IN PREPARAZIONE DEL S NATALE.</p>
<p>Is 7,10-14; Sal 23 (24), Lc 1,26-38</p> <p><i>Ecco, concepirai e darai alla luce un figlio.</i></p> <p>R Ecco, viene il Signore, re della gloria.</p> <p style="text-align: center;">Novena del S. Natale</p>	<p style="text-align: center;">20</p> <p style="text-align: center;">MARTEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso</p> <ul style="list-style-type: none"> FAM. SOLAZZI PER VITTORIO E VINCENZA.
<p>S. Pietro Canisio (mf) Ct 2,8-14 opp. Sof 3,14-17; Sal 32 (33); Lc 1,39-45 <i>A cosa devo che la madre del mio Signore venga a me?</i></p> <p>R Esultate, o giusti, nel Signore; cantate a lui un canto nuovo. Opp. Cantiamo al Signore un canto nuovo.</p> <p style="text-align: center;">Novena del S. Natale</p>	<p style="text-align: center;">21</p> <p style="text-align: center;">MERCOLEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso</p> <p><u>Adorazione Eucaristia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> MIRELLA PER PETROLATI RICCARDO (11^o ANNO), ZELIA E ALBERTO. ZITTI MARIA PER BIONDINI GIULIO. <p><u>CONFESSIONI COMUNITARIE CHIESA PARROCCHIALE.</u></p>
<p>1 Sam 1,24-28; C 1 Sam 2,1,4-8; Lc 1,46-55</p> <p><i>Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente.</i></p> <p>R Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore.</p> <p style="text-align: center;">Novena del S. Natale</p>	<p style="text-align: center;">22</p> <p style="text-align: center;">GIOVEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso</p> <ul style="list-style-type: none"> MINGO LORIS PER ANNA GASPARINI. FAM. PETROLATI PER RICCARDO.
<p>S. Giovanni da Kety (mf)</p> <p>Ml 3,1-4.23-24; Sal 24 (25); Lc 1,57-66</p> <p><i>Nascita di Giovanni Battista.</i></p> <p>R Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza.</p> <p style="text-align: center;">Novena del S. Natale</p>	<p style="text-align: center;">23</p> <p style="text-align: center;">VENERDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso</p> <ul style="list-style-type: none"> FAM. BORDI PER ELIO, MARIA, TERESA E GETTILIO.
<p>2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88 (89); Lc 1,67-79 <i>Ci visiterà un sole che sorge dall'alto.</i></p> <p>R Canterò per sempre l'amore del Signore.</p> <p>Vigilia • Is 62,1-5; Sal 88 (89); At 13,16-17.22-25; Mt 1,1-25</p> <p><i>Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.</i></p> <p>R Canterò per sempre l'amore del Signore.</p>	<p style="text-align: center;">24</p> <p style="text-align: center;">SABATO</p> <p style="text-align: center;">LO 4^a set</p>	<p style="text-align: center;">ORE 23,30</p> <p style="text-align: center;">VEGLIA/MESSA NOTTE DI NATALE.</p> <ul style="list-style-type: none"> Rita Tomassoni per tutti defunti e per le anime dimenticate. Pro def. donatori degli organi.
<p>NATALE DEL SIGNORE (s)</p> <p>N • Is 9,1-6; Sal 95 (96); Tt 2,11-14; Lc 2,1-14 <i>Oggi è nato per voi il Salvatore.</i> R Oggi è nato per noi il Salvatore.</p> <p>A • Is 62,11-12; Sal 96 (97); Tt 3,4-7; Lc 2,15-20 <i>I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.</i> R Oggi la luce risplende su di noi.</p> <p>G • Is 52,7-10; Sal 97 (98); Eb 1,1-6; Gv 1,1-18</p> <p><i>Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.</i></p> <p>R Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.</p>	<p style="text-align: center;">25</p> <p style="text-align: center;">DOMENICA</p> <p style="text-align: center;">LO Prop</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario .</p> <ul style="list-style-type: none"> FAM. COLOSO PER ANTONELLA, PALMIERO E DEF. FAM <p>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - Per la Comunità</p> <p>Ore 18.00 Santa Messa <u>Chiesa Parrocchiale</u> preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> FAM. FEBO PAZIENTI PER TARCISIO, MARIOLA E FLORIANO.
<p>S. Stefano (f)</p> <p>At 6,8-10.12; 7,54-60; Sal 30 (31); Mt 10,17-22</p> <p><i>Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro.</i></p> <p>R Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito.</p>	<p style="text-align: center;">26</p> <p style="text-align: center;">GIOVEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO Prop</p>	<p>Ore 10.30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> CINZIA PER GIUSEPPINA QUAGLIANI. <p>Ore 18.00 SANTA MESSA <u>CHIESA DEL CROCIFISSO</u> preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> PRO BREGA NELLO. (2 ANNO)

- **Mercoledì 21 ore 18.30 confessioni comunitarie** in preparazione al natale - Chiesa Parrocchiale.
- **24 dicembre Vigilia di Natale accendiamo i ceri alla finestra per accogliere Gesù che viene.**
- **Lunedì 26 (Santo Stefano)** saranno 2 celebrazioni, uno alle ore 10.30 e la messa vespertina alle ore 18.00 nella Chiesa del Crocifisso.
- Venerdì 30 ore 21.15 preghiera comunitaria

AUGURO I GIORNI SERENI, ILLUMINATI DA TREPIDANTE ATTESA!